

Prefazione

«Le storie ci fanno un gran bene, sia che le ascoltiamo, le leggiamo, le scriviamo o semplicemente le immaginiamo. Le storie che ascoltiamo sono quelle che ci fanno particolarmente bene; anzi, credo che siano essenziali.»
Frank Smith, Reading: FAQ

DA PAUL KRUGMAN E ROBIN WELLS

Più di 10 anni fa, quando abbiamo iniziato a scrivere la prima edizione di questo manuale, avevamo molte piccole idee: particolari aspetti dell'economia che, a nostro avviso, non erano affrontati in maniera adeguata nei libri di testo esistenti. Avevamo però anche una grande idea: la convinzione che un manuale di economia debba e possa essere costruito a partire da storie, che non debba mai perdere di vista il fatto che, in ultima analisi, l'economia è un insieme di storie di persone e delle cose che fanno.

Molte storie raccontate dagli economisti assumono la forma di modelli: infatti, quale che sia la loro natura, i modelli economici sono storie sul funzionamento del mondo reale. Tuttavia eravamo convinti che gli studenti avrebbero compreso e apprezzato al meglio i modelli se questi fossero stati presentati, nei limiti del possibile, nel contesto di storie sul mondo reale, storie che illustrino i concetti economici e affrontino al contempo le preoccupazioni con cui ci confrontiamo in quanto individui che vivono in un mondo plasmato dalle forze economiche. Abbiamo incluso storie come queste in tutte le edizioni del manuale e specialmente in questa, che contiene più storie di tutte le precedenti. Ancora una volta, le troverete nelle storie di apertura dei singoli capitoli, nei paragrafi dedicati all'«Economia in azione», nelle schede «Per i più curiosi» e «Confronto globale», ma adesso anche nelle nuove schede di «Analisi di un caso aziendale», presentate alla fine di ciascun capitolo.

Siamo gratificati dalla buona accoglienza ottenuta da questo approccio fondato sul raccontare storie, ma alcuni utilizzatori del manuale ci hanno perfino invitato a espandere la gamma delle nostre storie, per raggiungere un pubblico ancora più ampio. In questa edizione di *Microeconomia* abbiamo tentato di rendere il testo ancora più interessante introducendo alcuni cambiamenti attentamente selezionati.

Come nella precedente edizione, abbiamo ampiamente modificato e aggiornato gli argomenti trattati in modo da riflettere gli eventi correnti: eventi che si sono susseguiti rapidamente in un contesto economico mondiale turbolento e difficile, che sta influenzando le vite e le prospettive future degli studenti di tutto il mondo. Per noi, l'attualità è di grande importanza. Abbiamo ampliato anche la copertura delle problematiche aziendali, sia perché l'esperienza delle imprese è una fonte cruciale di insegnamenti economici, sia perché la maggior parte degli studenti finirà per lavorare nel mondo aziendale. Siamo molto soddisfatti della riuscita delle nuove analisi di casi aziendali e di come abbiamo incrementato il numero e la ricchezza delle nostre storie. E abbiamo fatto uno sforzo non indifferente per snellire e semplificare la trattazione nei punti in cui il fervore di una corretta argomentazione ha avuto la meglio sul nostro impegno alla chiarezza.

Siamo stati nuovamente fortunati con i nostri revisori, che hanno lavorato a lungo e alacramente per aiutarci a migliorare questo manuale. E siamo anche profondamente grati a tutti coloro che, dopo averlo usato, ci hanno fatto pervenire le loro considerazioni, indicando le parti del volume che andavano bene e, ancora più importante, quelle da migliorare. (Abbiamo ricevuto commenti utili anche da alcuni che, avendo scelto di non adottare il libro, ci hanno spiegato le ragioni della loro decisione!)

La nuova edizione del manuale contiene molte innovazioni rispetto alle precedenti. Come vedrete, abbiamo introdotto molto materiale nuovo e apportato significativi cambiamenti (e, speriamo, miglioramenti) alla didattica. Nel contempo abbiamo cercato di preservare lo spirito delle passate edizioni: questo è un testo di economia, intesa come lo studio delle azioni individuali e delle loro interazioni, uno studio profondamente permeato dall'esperienza del mondo reale.

◆ LE NOVITÀ DI QUESTA EDIZIONE

Malgrado lo straordinario successo delle edizioni precedenti, che ha fatto di *Microeconomia* uno dei libri di testo più venduti sull'argomento, preparando l'edizione successiva abbiamo appreso che ci sono sempre margini di miglioramento. Così, per questa edizione abbiamo intrapreso una revisione ispirata a tre obiettivi fondamentali: rendere il testo più interessante per gli studenti di economia aziendale; inserire esempi e trattare argomenti quanto più possibile aggiornati e d'avanguardia; e rendere il materiale più accessibile. Speriamo che le prossime revisioni contribuiscano a migliorare ulteriormente la vostra esperienza di insegnamento.

Le schede «Analisi di un caso aziendale»

Oggi più che mai, gli studenti che iniziano a lavorare nelle imprese hanno bisogno di una solida comprensione dei principi economici e delle loro applicazioni alle decisioni aziendali. Per soddisfare questa esigenza, tutti i capitoli di questa edizione si chiudono con una scheda di «Analisi di un caso aziendale», dedicata a un caso tratto dal mondo reale, per illustrare come gli argomenti economici trattati nel capitolo si ripercuotono sul mondo delle imprese e sui profitti aziendali.

I casi coprono un ampio spettro di storie, da quella dell'impresa commerciale Li & Fung, che realizza lauti guadagni sfruttando il vantaggio comparato, al ruolo svolto da applicazioni come TheFind nel rendere molto più concorrenziale il mercato dell'elettronica di consumo, all'analisi dell'impatto esercitato dalle tecniche di «lean manufacturing» adottate dalla Boeing e dalla Toyota sul vantaggio comparato nei settori aeronautico e automobilistico. I casi offrono interessanti spunti di riflessione sulle decisioni aziendali prese da imprese sia statunitensi sia internazionali, comprese società famose come Barnes & Nobles Booksellers, Amazon.com e Priceline. In alcuni casi, invece, vengono citati gli esempi di imprese meno conosciute, per illustrare i concetti economici alla base dei costi dell'offerta di lavoro stagionale (la Kiva Systems e il dibattito sulla gestione robotizzata o umana degli ordini), il ruolo degli incentivi della conservazione delle specie a rischio (la Mauricedale Game Ranch) e le esternalità positive dei distretti aziendali durante il boom digitale (la Silicon Valley in California e la Route 128 alla periferia di Boston).

Ciascun caso è seguito da una serie di spunti di riflessione per invogliare gli studenti ad applicare i principi economici appresi nel capitolo alle situazioni aziendali del mondo reale.

L'economia comportamentale

Nel capitolo 9, «Il processo decisionale degli individui e delle imprese», abbiamo aggiunto un paragrafo completamente nuovo sull'economia comportamentale, perché un numero sempre maggiore di docenti di corsi introduttivi

inseriranno nei loro programmi questo rivoluzionario approccio all'analisi dei processi decisionali «irrazionali». Nato dalle ricerche di Amos Tversky e del premio Nobel Daniel Kahneman, e ulteriormente sviluppato da una nuova generazione di economisti, questo entusiasmante filone della disciplina indaga su diversi errori commessi dalla mente umana.

Tra gli argomenti trattati in questa edizione figurano l'intercessione dell'equità nei processi decisionali, l'effetto delle decisioni prese in condizioni di rischio e incertezza, l'errata percezione dei costi-opportunità e i pericoli dell'eccessiva fiducia in se stessi. Siamo fermamente convinti che, nell'apprendere come le persone prendono decisioni persistentemente irrazionali, gli studenti possano acquisire una migliore comprensione delle decisioni economiche razionali.

Grande risalto ai fatti di attualità

Questa edizione è stata rivista con l'obiettivo di farne il libro di testo più aggiornato sul mercato, grazie ai dati, agli esempi e alle storie di apertura. Sono questi fatti di attualità che stimolano l'interesse degli studenti in ogni capitolo.

ECONOMIA IN AZIONE: PER UNA STORIA SEMPRE PIÙ RICCA Gli studenti e i docenti hanno sempre apprezzato *Microeconomia* per le sue applicazioni dei principi economici, specialmente nei paragrafi «Economia in azione». In questa edizione abbiamo aggiornato o sostituito un numero significativo di questi paragrafi in ogni singolo capitolo. Riteniamo di aver così fornito quella ricchezza di contenuti che stimola l'interesse degli studenti e dei docenti.

LE STORIE DI APERTURA Ci siamo sempre adoperati affinché le storie di apertura illustrassero i concetti chiave di ciascun capitolo in maniera convincente e accessibile. Per continuare su questo binario, quasi tutte le storie in questa edizione sono state aggiornate e molte sono state sostituite, nel tentativo di colmare il divario tra i concetti economici e l'interesse degli studenti per il mondo che li circonda. Tra le novità figurano la storia del Dreamliner e della sua genesi nella galleria del vento costruita dai fratelli Wright a Kitty Hawk; la storia dei fattori che spiegano l'alto prezzo dei blue jeans, dopo il calo della produzione di cotone causato dai disastri naturali che hanno colpito i maggiori produttori; e la storia di Ashley Hildreth, una laureata in giornalismo (classe 2008) nella University of Oregon, che riflette le decisioni che tutti i neolaureati devono prendere in una congiuntura economica negativa.

TRATTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE La nuova edizione continua a offrire un esame approfondito delle politiche del mondo reale, per aiutare gli studenti a comprendere il processo di formulazione delle politiche economiche a livello nazionale. Abbiamo incluso una copertura aggiornata della riforma sanitaria statunitense e dell'aumento della disuguaglianza del reddito nel capitolo 18, «L'economia dello stato sociale», e molto altro ancora.

Una presentazione più accessibile e visiva

CAPITOLI PIÙ SNELLI Poiché spesso sottrarre significa aggiungere, abbiamo snellito l'esposizione nei diversi punti in cui il nostro desiderio di offrire una trattazione esaustiva ha avuto la meglio sulla didattica. In questa edizione i capitoli sull'oligopolio e le esternalità, in particolare, sono più brevi e scorrevoli.

UN'ESPOSIZIONE PIÙ VISIVA Le ricerche ci dicono che gli studenti leggono sempre più spesso online, in intervalli piuttosto brevi, e che reagiscono meglio che mai a rappresentazioni visive delle informazioni. In questa edizione ci siamo sforzati di presentare le informazioni nel formato che consente agli studenti di apprendere meglio.

Abbiamo abbreviato i paragrafi per agevolare la lettura e abbiamo inserito elenchi puntati ogni volta che il contenuto lo consentiva. In questa edizione troverete anche nuove e utili tabelle riepilogative. E ancora più utili sono i nuovi ausili visivi contenuti nel libro, comprese, tra gli altri, le rappresentazioni dinamiche dei fattori che provocano uno spostamento della curva di domanda (p. 71) e di quelli che provocano uno spostamento della curva di offerta (p. 78).

♦ I VANTAGGI DI QUESTO LIBRO

Il nostro approccio alla scrittura del libro di testo è rimasto immutato:

- **I capitoli agevolano il processo intuitivo attraverso esempi realistici.** In ciascun capitolo ricorriamo a storie, esempi, applicazioni e analisi di casi tratti dal mondo reale, per insegnare i concetti fondamentali e motivare gli studenti all'apprendimento. Il modo migliore per introdurre e rafforzare nuovi concetti è attraverso esempi reali, che risultano più familiari agli studenti.
- **Gli strumenti didattici rafforzano l'apprendimento.** Abbiamo introdotto una serie di strumenti per facilitare il processo di apprendimento degli studenti, che descriveremo nel paragrafo «Gli strumenti per l'apprendimento».
- **I capitoli sono scritti in modo accessibile e divertente.** Abbiamo adottato uno stile fluido e amichevole per rendere i concetti accessibili e, ove possibile, abbiamo fatto ricorso a esempi familiari agli studenti.
- **Benché di facile comprensione, il testo prepara gli studenti all'apprendimento di materiale più avanzato.** Non è necessario scegliere tra due alternative poco appetibili: un libro «facile da insegnare», che però lascia molte lacune nella formazione dello studente, o un libro «difficile da insegnare», ma che prepara adeguatamente gli studenti all'apprendimento di materiale più avanzato. Questo manuale offre il meglio delle due caratteristiche.

♦ GLI STRUMENTI DI APPRENDIMENTO

Ogni capitolo è costituito da una serie di elementi comuni,

che agevolano il processo di apprendimento dello studente e mantengono vivo il suo interesse.

«COSA APPRENDEREMO IN QUESTO CAPITOLO» Questo strumento offre agli studenti un'utile anticipazione dei concetti fondamentali che apprenderanno in ciascun capitolo.

LE STORIE DI APERTURA Ogni capitolo si apre con una storia interessante che spesso si estende a tutto il capitolo. Oltre un terzo delle storie in questa edizione costituisce una novità.

«ECONOMIA IN AZIONE» Tutti i paragrafi principali si chiudono con analisi di casi concreti. Questo elemento molto apprezzato consente agli studenti di applicare immediatamente a fenomeni reali i concetti appena appresi.

«RIPASSO RAPIDO» Questo strumento offre agli studenti un breve riepilogo, sotto forma di elenco puntato, dei concetti fondamentali trattati in ciascun paragrafo principale, in modo da agevolarne la comprensione.

«VERIFICA L'APPRENDIMENTO» Le domande di ripasso alla fine di ciascun paragrafo principale permettono agli studenti di verificare immediatamente la comprensione degli argomenti trattati. Le soluzioni sono riportate alla fine del volume.

«CONFRONTO GLOBALE» Queste schede, identificate dall'elemento grafico del globo, contengono dati reali relativi a diversi paesi e grafici colorati per illustrare come e perché i paesi pervengono a diversi risultati economici, offrendo così agli studenti una prospettiva internazionale per una più ampia comprensione dell'economia.

«PER I PIÙ CURIOSI» Queste schede applicano concetti economici a eventi reali in modi inattesi e a volte sorprendenti, in modo da far apprezzare la portata e le potenzialità della disciplina economica. Questo strumento persegue l'obiettivo del libro di aiutare gli studenti a sviluppare la comprensione dell'economia attraverso esempi tratti dal mondo reale.

«TRABOCCHETTI» Queste schede chiariscono i concetti che sono spesso fraintesi dagli studenti che cominciano a studiare l'economia.

LE TABELLE RIEPILOGATIVE Queste tabelle costituiscono un utile ausilio allo studio. Molte contengono elementi grafici per aiutare gli studenti a padroneggiare importanti concetti economici.

«ANALISI DI UN CASO AZIENDALE» Queste schede in chiusura di ciascun capitolo applicano concetti economici fondamentali alle situazioni aziendali reali di imprese sia statunitensi sia internazionali. Ogni analisi è seguita da una serie di spunti di riflessione.

GLI STRUMENTI A FINE CAPITOLO Ogni capitolo si chiude con un **riepilogo** breve ma completo delle parole e dei concetti fondamentali, un elenco di **parole chiave** e un insieme di **esercizi** di fine capitolo.

♦ COME È ORGANIZZATO QUESTO VOLUME

Materiale fondamentale

1. **Principi fondamentali**
Presenta 12 principi fondamentali per lo studio dell'economia, relativi alle scelte individuali, all'interazione tra individui e all'interazione a livello di sistema economico.
2. **I modelli economici: trade-off e scambio**
Utilizza due modelli economici – la frontiera delle possibilità di produzione e il vantaggio comparato – per introdurre i benefici dello scambio e i confronti internazionali.
3. **Domanda e offerta**
Copre gli aspetti essenziali della domanda, dell'offerta, dell'equilibrio di mercato, dell'eccedenza e della penuria.
4. **Il surplus del consumatore e del produttore**
Introduce l'efficienza del mercato, i fallimenti del mercato, i prezzi come segnali e i diritti di proprietà.
5. **Controlli dei prezzi e della quantità: interferire con i mercati**
Copre gli interventi nei mercati e le loro conseguenze: controlli dei prezzi e della quantità, inefficienza e perdita secca.
6. **L'elasticità**
Introduce le diverse misure dell'elasticità e spiega come calcolarle e interpretarle: tra queste, le elasticità della domanda al prezzo e al reddito, l'elasticità incrociata della domanda al prezzo e l'elasticità dell'offerta al prezzo.
7. **La tassazione**
Copre l'analisi basilare della tassazione, unitamente a una rassegna dell'onere delle imposte e a considerazioni di equità ed efficienza. Vengono introdotte anche la struttura della tassazione, la politica fiscale e la spesa pubblica.
9. **Il processo decisionale degli individui e delle imprese**
La microeconomia è la scienza che studia i processi decisionali. Questo capitolo si concentra sull'analisi marginalista (scelte tra alternative e decisioni quantitative) e sul concetto di costi sommersi; include anche un nuovo paragrafo sull'economia comportamentale, che illustra i limiti del pensiero razionale.
10. **Il consumatore razionale**
Offre una trattazione completa del comportamento del consumatore per i docenti che non trattano le curve di indifferenza. Tra gli argomenti figurano la retta di bilancio, la scelta di consumo ottimo, l'utilità marginale decrescente, l'effetto di sostituzione e l'effetto di reddito.
11. **Dietro la curva di offerta: fattori di produzione e costi**
Sviluppa la funzione di produzione e le diverse misure di costo dell'impresa, compresa una discussione sulla differenza tra costo medio e costo marginale.
12. **La concorrenza perfetta e la curva di offerta**
Spiega le decisioni di produzione dell'impresa in concorrenza perfetta, le sue decisioni di entrata/uscita, la curva di offerta di settore e l'equilibrio di un mercato perfettamente concorrenziale.
13. **Il monopolio**
Una trattazione completa del monopolio, compresi argomenti quali la discriminazione dei prezzi e gli effetti di benessere del monopolio.

14. **L'oligopolio**
Snellito per la nuova edizione, il capitolo tratta la definizione del concetto di oligopolio e i fondamenti della teoria dei giochi nel contesto delle interazioni sia singole sia ripetute.
15. **Concorrenza monopolistica e differenziazione del prodotto**
Il capitolo enfatizza le situazioni in cui gli studenti possono incontrare la concorrenza monopolistica, coprendo le decisioni entrata/uscita, le considerazioni di efficienza e la pubblicità.
16. **Le esternalità**
Snellito per la nuova edizione, il capitolo copre le esternalità negative e le relative soluzioni, come gli accordi privati previsti dal teorema di Coase, le imposte sulle emissioni e i permessi negoziabili. Esamina anche le esternalità positive (in un nuovo paragrafo), gli spillover tecnologici e le esternalità di rete.
17. **Beni pubblici e risorse comuni**
Spiega come classificare i beni in quattro categorie (beni privati, risorse comuni, beni pubblici e beni artificialmente scarsi) sulla base dell'esclusività e della rivalità nel consumo, con l'obiettivo di chiarire perché alcuni beni, ma non altri, possono essere gestiti in maniera efficiente dai mercati.

Materiale facoltativo

Introduzione. Gli affari quotidiani della vita

Introduce lo studio dell'economia con alcuni termini fondamentali e spiega la differenza tra micro- e macroeconomia.

Appendice al capitolo 2. I grafici in economia

Offre una rassegna completa dei grafici e delle tecniche matematiche per gli studenti che potrebbero trovare utile un ripasso e li prepara a una migliore alfabetizzazione economica.

8. Il commercio internazionale

Individua le fonti del vantaggio comparato, considera i dazi e i contingenti di importazione ed esplora l'analisi politica del protezionismo. Il capitolo comprende una trattazione della controversia sulle importazioni dai paesi a basso salario.

Appendice al capitolo 10. Preferenze e scelta del consumatore

Offre una trattazione più dettagliata per quanti desiderano affrontare lo studio delle curve di indifferenza.

18. L'economia dello stato sociale

Offre una rassegna completa dello stato sociale nonché dei suoi fondamenti filosofici. Nel capitolo si esaminano le assicurazioni sanitarie (compreso un paragrafo sulla riforma sanitaria statunitense del 2010), il problema della povertà e la questione della disuguaglianza del reddito.

19. I mercati dei fattori e la distribuzione del reddito

Copre il modello del mercato del lavoro basato sul salario di efficienza nonché l'influenza dell'istruzione, della discriminazione e del potere di mercato.

Appendice al capitolo 19. L'offerta di lavoro e le curve di indifferenza

Esamina il trade-off tra lavoro e svago e la curva di offerta di lavoro a gomito.

20. Incertezza, rischio e informazioni private

Unico nel suo genere, il capitolo spiega gli atteggiamenti nei confronti del rischio, i benefici e i limiti della diversificazione, le informazioni private, la selezione avversa e il rischio morale.

◆ RINGRAZIAMENTI

Abbiamo un debito di gratitudine nei confronti dei seguenti revisori, partecipanti ai gruppi di lavoro e altri consulenti per i suggerimenti e i consigli che ci hanno dato sull'edizione precedente:

Rebecca Achée Thornton, University of Houston; Carlos Aguilar, El Paso Community College; Terence Alexander, Iowa State University; Morris Altman, University of Saskatchewan; Farhad Amen, State University of New York, Westchester Community College; Christopher P. Ball, Quinnipiac University; Sue Bartlett, University of South Florida; Scott Beaulier, Mercer University; David Bernotas, University of Georgia; Marc Bilodeau, Indiana University and Purdue University, Indianapolis; Kelly Blanchard, Purdue University; Anne Bresnock, California State Polytechnic University; Douglas M. Brown, Georgetown University; Joseph Calhoun, Florida State University; Douglas Campbell, University of Memphis; Kevin Carlson, University of Massachusetts, Boston; Andrew J. Cassey, Washington State University; Shirley Cassing, University of Pittsburgh; Sewin Chan, New York University; Mitchell M. Charkiewicz, Central Connecticut State University; Joni S. Charles, Texas State University, San Marcos; Adhip Chaudhuri, Georgetown University; Eric P. Chiang, Florida Atlantic University; Hayley H. Chouinard, Washington State University; Kenny Christianson, Binghamton University; Lisa Citron, Cascadia Community College; Steven L. Cobb, University of North Texas; Barbara Z. Connolly, Westchester Community College; Stephen Conroy, University of San Diego; Thomas E. Cooper, Georgetown University; Cesar Corredor, Texas A&M University and University of Texas, Tyler; Jim F. Couch, University of Northern Alabama; Daniel Daly, Regis University; H. Evren Damar, Pacific Lutheran University; Antony Davies, Duquesne University; Greg Delemeester, Marietta College; Patrick Dolenc, Keene State College; Christine Doyle-Burke, Framingham State College; Ding Du, South Dakota State University; Jerry Dunn, Southwestern Oklahoma State University; Robert R. Dunn, Washington and Jefferson College; Ann Eike, University of Kentucky; Tisha L. N. Emerson, Baylor University; Hadi Salehi Esfahani, University of Illinois; William Feipel, Illinois Central College; Rudy Fichtenbaum, Wright State University; David W. Findlay, Colby College; Mary Flannery, University of California, Santa Cruz; Robert Francis, Shoreline Community College; Shelby Frost, Georgia State University; Frank Gallant, George Fox University; Robert Gazzale, Williams College; Robert Godby, University of Wyoming; Michael Goode, Central Piedmont Community College; Douglas E. Goodman, University of Puget Sound; Marvin Gordon, University of Illinois at Chicago; Kathryn Graddy, Brandeis University; Alan Day Haight, State University of New York, Cortland; Mehdi Haririan, Bloomsburg University; Clyde A. Haulman, College of William and Mary; Richard R. Hawkins, University of West Florida; Mickey A. Hepner, University of Central Oklahoma; Michael Hilmer, San Diego State University; Tia Hilmer, San Diego State University; Jane Himarios, University of Texas, Arlington; Jim Holcomb, University of Texas, El Paso; Don Holley, Boise State University; Alexander Holmes, University of Oklahoma; Julie Holzner, Los Angeles City College; Robert N. Horn, James Madison University; Steven Husted, University of Pittsburgh; John O. Ifediora, University of Wisconsin, Platteville; Hiro Ito, Portland State University; Mike Javanmard, RioHondo Community College; Robert T. Jerome, James Madison University; Shirley Johnson-Lans, Vassar College; David Kalist, Shippensburg University; Lillian Kamal,

Northwestern University; Roger T. Kaufman, Smith College; Herb Kessel, St. Michael's College; Rehim Kilic, Georgia Institute of Technology; Grace Kim, University of Michigan, Dearborn; Michael Kimmitt, University of Hawaii, Manoa; Robert Kling, Colorado State University; Sherrie Kossoudji, University of Michigan; Charles Kroncke, College of Mount Saint Joseph; Reuben Kyle, Middle Tennessee State University (retired); Katherine Lande-Schmeiser, University of Minnesota, Twin Cities; David Lehr, Longwood College; Mary Jane Lenon, Providence College; Mary H. Lesser, Iona College; Solina Lindahl, California Polytechnic Institute, San Luis Obispo; Haiyong Liu, East Carolina University; Jane S. Lopus, California State University, East Bay; María José Luengo-Prado, Northeastern University; Rotua Lumbantobing, North Carolina State University; Ed Lyell, Adams State College; John Marangos, Colorado State University; Ralph D. May, Southwestern Oklahoma State University; Wayne McCaffery, University of Wisconsin, Madison; Larry McRae, Appalachian State University; Mary Ruth J. McRae, Appalachian State University; Ellen E. Meade, American University; Meghan Millea, Mississippi State University; Norman C. Miller, Miami University (Ohio); Khan A. Mohabbat, Northern Illinois University; Myra L. Moore, University of Georgia; Jay Morris, Champlain College in Burlington; Akira Motomura, Stonehill College; Kevin J. Murphy, Oakland University; Robert Murphy, Boston College; Ranganath Murthy, Bucknell University; Anthony Myatt, University of New Brunswick, Canada; Randy A. Nelson, Colby College; Charles Newton, Houston Community College; Daniel X. Nguyen, Purdue University; Dmitri Nizovtsev, Washburn University; Thomas A. Odegaard, Baylor University; Constantin Oglobin, Georgia Southern University; Charles C. Okeke, College of Southern Nevada; Una Okonkwo Osili, Indiana University and Purdue University, Indianapolis; Terry Olson, Truman State University; Maxwell Oteng, University of California, Davis; P. Marcelo Oviedo, Iowa State University; Jeff Owen, Gustavus Adolphus College; James Palmieri, Simpson College; Walter G. Park, American University; Elliott Parker, University of Nevada, Reno; Michael Perelman, California State University, Chico; Nathan Perry, Utah State University; Dean Peterson, Seattle University; Ken Peterson, Furman University; Paul Pieper, University of Illinois at Chicago; Dennis L. Placone, Clemson University; Michael Polcen, Northern Virginia Community College; Raymond A. Polchow, Zane State College; Linnea Polgreen, University of Iowa; Eileen Rabach, Santa Monica College; Matthew Rafferty, Quinnipiac University; Jai-shankar Raman, Valparaiso University; Margaret Ray, Mary Washington College; Helen Roberts, University of Illinois at Chicago; Jeffrey Rubin, Rutgers University, New Brunswick; Rose M. Rubin, University of Memphis; Lynda Rush, California State Polytechnic University, Pomona; Michael Ryan, Western Michigan University; Sara Saderion, Houston Community College; Djavad Salehi-Isfahani, Virginia Tech; Elizabeth Sawyer Kelly, University of Wisconsin, Madison; Jesse A. Schwartz, Kennesaw State University; Chad Settle, University of Tulsa; Steve Shapiro, University of North Florida; Robert L. Shoffner III, Central Piedmont Community College; Joseph Sicilian, University of Kansas; Judy Smrha, Baker University; John Solow, University of Iowa; John Somers, Portland Community College; Stephen Stageberg, University of Mary Washington; Monty Stanford, DeVry University; Rebecca Stein, University of Pennsylvania; William K. Tabb, Queens College, City University of New York (in pensione); Sarinda Taengnoi, University of Wisconsin, Oshkosh; Henry Terrell, University of Mary-

land; Michael Toma, Armstrong Atlantic State University; Brian Trinke, University of Texas, Austin; Boone A. Turchi, University of North Carolina, Chapel Hill; Nora Underwood, University of Central Florida; J. S. Uppal, State University of New York, Albany; John Vahaly, University of Louisville; Jose J. Vazquez-Cognet, University of Illinois, Urbana-Champaign; Daniel Vazzana, Georgetown College; Roger H. von Haefen, North Carolina State University; Andreas Waldkirch, Colby College; Christopher Waller, University of Notre Dame; Gregory Wassall, Northeastern University; Robert Whaples, Wake Forest University; Thomas White, Assumption College; Jennifer P. Wissink, Cornell University; Mark Witte, Northwestern University; Kristen M. Wolfe, St. Johns River Community College; Larry Wolfenbarger, Macon State College; Louise B. Wolitz, University of Texas, Austin; Gavin Wright, Stanford University; Bill Yang, Georgia Southern University; Jason Zimmerman, South Dakota State University.

La nostra più profonda gratitudine e i nostri più sentiti ringraziamenti ai seguenti revisori, esercitatori e collaboratori i cui apporti hanno contribuito a plasmare la presente edizione:

Carlos Aguilar, El Paso Community College; Seemi Ahmad, Dutchess Community College; Farhad Ameen, Westchester Community College; Dean Baim, Pepperdine University; David Barber, Quinnipiac College; Janis Barry-Figuero, Fordham University, Lincoln Center; Hamid Bastin, Shippensburg University; Michael Bonnal, University of Tennessee, Chattanooga; Milicia Bokman, Saint Joseph's University; Anne Bresnock, California State Polytechnic University, Pomona; Colleen Callahan, American University; Giuliana Campanelli Andreopoulos, William Patterson University; Charles Campbell, Mississippi State University; Randall Campbell, Mississippi State University; Joel Carton, Florida International University; Andrew Cassey, Washington State University; Sanjukta Chaudhuri, University of Wisconsin, Eau Claire; Eric Chiang, Florida Atlantic University; Abdur Chowdhury, Marquette University; Chad Cotti, University of Wisconsin, Oshkosh; Maria DaCosta, University of Wisconsin, Eau Claire; James P. D'Angelo, University of Cincinnati; Orgul Demet Ozturk, University of South Carolina; Harold Elder, University of Alabama; Rudy Fichenbaum, Wright State University; Sherman Folland, Oakland University; Amanda Freeman, Kansas State University; Shelby Frost, Georgia State University; Sarah Ghosh, University of Scranton; Satyajit Ghosh, University of Scranton; Fidel Gonzalez, Sam Houston State University; Michael G. Goode, Central Piedmont Community College; Alan Gummerson, Florida International University; Eran Guse, West Virginia University; Don Holley, Boise State University; Scott Houser, Colorado School of Mines; Russell A. Janis, University of Massachusetts, Amherst; Jonatan Jelen, The City College of New York; Miles Kimball, University of Michigan; Colin Knapp, University of Florida; Stephan Kroll, Colorado State University; Vicky Langston, Columbus State University; Richard B. Le, Cosumnes River College; Yu-Feng Lee,

New Mexico State University; Mary Lesser, Iona College; Solina Lindahl, California Polytechnic State University; Volodymyr Lugovskyy, Indiana University; Mark E. McBride, Miami University; Michael Mogavero, University of Notre Dame; Gary Murphy, Case Western Reserve University; Anna Musatti, Columbia University; Christopher Mushrush, Illinois State University; ABM Nasir, North Carolina Central University; Gerardo Nebbia, El Camino College; Pattabiraman Neelakantan, East Stroudsburg University; Pamela Nickless, University of North Carolina, Asheville; Nick Noble, Miami University (Ohio); Walter Park, American University; Brian Peterson, Central College; Michael Polcen, Northern Virginia Community College; Reza Ramazani, Saint Michael's College; Ryan Ratcliff, University of San Diego; Robert Rebelein, Vassar College; Ken Roberts, Southwestern University; Greg Rose, Sacramento City College; Jeff Rubin, Rutgers University, New Brunswick; Jason C. Rudbeck, University of Georgia; Michael Sattinger, State University of New York, Albany; Elizabeth Sawyer Kelly, University of Wisconsin, Madison; Arzu Sen, West Virginia University; Marcia Snyder, College of Charleston; Liliana V. Stern, Auburn University; Adam Stevenson, University of Michigan; Eric Stuen, University of Idaho; Christine Tarasevich, Del Mar College; Henry S. Terrell, George Washington University; Mickey Wu, Coe College.

Un ringraziamento speciale a Michael Sattinger, State University of New York, Albany, per l'accurata valutazione dei capitoli dell'edizione precedente e le indicazioni tempestive sulle modifiche fondamentali da apportare a questa edizione. Molte grazie anche a Kathryn Graddy, Brandeis University, per i suoi preziosi contributi a questa e alla precedente revisione. Uno speciale ringraziamento anche a David Barber, che ci ha aiutato a migliorare l'esposizione visiva di questa edizione e a renderla dunque accessibile a un maggior numero di studenti. Come già con l'edizione precedente, ci siamo affidati a Andreas Bentz e alla sua infaticabile attenzione per i dettagli, mentre ci concentravamo sugli argomenti più generali contenuti in questa edizione. Ci consideriamo estremamente fortunati ad aver trovato Andreas. I suoi sforzi sono stati sostenuti da verifiche sull'accuratezza condotte da Myra Moore, University of Georgia; Nora Underwood, University of Central Florida; Martha Olney, University of California-Berkeley; James Watson, Salt Lake Community College; e Rod Hill, University of New Brunswick. Jose J. Vasquez-Cognet, University of Illinois at Urbana-Champaign, e Solina Lindahl, California Polytechnic State University, hanno fornito una guida esperta sui supporti multimediali associati al libro di testo.

Dobbiamo anche ringraziare molte persone della Worth Publishers per i loro contributi. Ancora una volta, questo libro ha beneficiato del contributo di un'incredibile squadra di produzione e design, persone il cui duro lavoro, la cui creatività, la cui dedizione e la cui pazienza continuano a stupirci. E ancora una volta, avete superato voi stessi; grazie a tutti.

P. K. – R. W.